

HOUSTON

EASTERN GLADES AT MEMORIAL PARK

Progetto del paesaggio di Nelson Byrd Woltz Landscape Architects. Testo in italiano di Flavia Pastò

MEMORIAL



Paesaggisti NBWLA - Nelson Byrd Woltz Landscape Architects – Thomas Woltz Titolare dello studio, nominato Design Innovator of the Year dal “Wall Street Journal Magazine” nel 2013. Nel 2011 è stato insignito dell’American Society of Landscape Architects Council of Fellows. Durante gli ultimi 20 anni di pratica, ha forgiato un *corpus* di lavori che integra la bellezza e la funzione della forma costruita e dell’artigianato con la comprensione dei complessi sistemi ecologici.

Jeffrey Aiten Associate Principal di NBWLA, ha lavorato in diversi importanti progetti come la Wolong Giant Panda Reserve a Sichuan in Cina e il pluripremiato piano per il California Institute Technology a Pasadena. Tra i suoi ultimi interventi: il *masterplan* e progetto per il Contemplative Science Center all’UVA. **Kate Snider Tabony** Associate di NBWLA. I suoi lavori sono stati esposti in diverse occasioni tra le quali l’AIA Center for Architecture di New York. Ha progettato e gestito diversi interventi negli USA, da complessi multifamiliari a Oakland con Thomas Dolan Architect allo Sleeping Rainbow Ranch.

A distanza di quasi un secolo Camp Logan, il campo di addestramento militare che nel 1924 venne realizzato come area per esercitazioni belliche durante la prima guerra mondiale, è stato trasformato in un Parco della commemorazione dei soldati che hanno perso la vita durante la Guerra. A partire dal 2013 l'ampia area circostante è stata oggetto di un processo di rigenerazione paesaggistica che, a distanza di quasi dieci anni dal suo avvio, porterà a termine la realizzazione di Clay Family Eastern Glades: un luogo in cui natura, comunità e cultura si fondono senza soluzione di continuità.


Almost a century later, Camp Logan, the military training camp that was built in 1924 as an area for military exercises during the First World War, was transformed into a Memory Park for the soldiers that lost their lives during the war. Since 2013, the large surrounding area has been the subject of a landscape regeneration process which, almost twenty years after its beginning, will be able to complete the construction of Clay Family Eastern Glades: a place where nature, community and culture blend seamlessly.

LANDSCAPE

In doppia pagina: vista dall'alto delle Glades che mostra la loro relazione con la città, con Uptown Houston all'orizzonte.

Il nuovo progetto del *masterplan* è iniziato nel 2015 dopo che quattro anni di siccità avevano devastato le foreste e i campi dei 600 ettari del Parco, originariamente concepito come memoriale per i soldati che si addestrarono su questa terra per la prima guerra mondiale. The Eastern Glades, progettato dallo studio Nelson Byrd Woltz Landscape Architects, di 100 acri (40 ettari) all'estremità orientale del parco, è il primo grande progetto realizzato del *masterplan*, incentrato non solamente sull'espansione dello spazio pubblico del Memorial Park ma, soprattutto, sulla preservazione e il ripristino dell'ambiente naturale locale, con l'intento di rafforzare la salute ecologica e la resilienza e offrire un nuovo e più comodo spazio naturale alla gente di Houston. Il disegno del nuovo parco parte proprio dall'accesso storico di Camp Logan, una delle tante base di addestramento dell'esercito realizzate negli Stati Uniti durante la prima guerra mondiale per le truppe della Guardia Nazionale americana, dismessa nel 1923. Pilastrini in pietra segnano la posizione originaria dell'ingresso e insieme alle nuove piazze accolgono i turisti come una sorta di soglia cerimoniale, invitando tutti a entrare per conoscere la storia del sito. Da qui poi l'esplorazione dell'area può avvenire attraverso due sentieri principali: l'Outer Loop Trail, o "OLT", pensato per chi fa *jogging* o per i ciclisti, che si snoda più esternamente e collega il lato nord del Memorial Drive alle Radure orientali e al nuovo complesso sportivo; o il più popolare Seymour Lieberman Trail (alias "SLT") che affianca il grande ovale delle Radure orientali. Queste ultime racchiudono in un'area ellittica 14 piccole isole che preservano l'*habitat* attualmente esistente nel Memorial Park e ne ricreano anche un secondo più specifico del luogo, adatto alla fauna selvatica e legato ai paesaggi tipici dell'area di Houston e della costa superiore del Golfo del Texas. Questa rassegna di diversi *habitat* offre ai visitatori l'opportunità di osservare e interagire con la natura proprio nel cuore della città, ritrovando scorci di vegetazione antica e animali difficilmente avvicinabili come garzette bianche, aironi azzurri grandi e falchi dalle spalle e dalla cresta d'oro. Il lato ovest delle Radure orientali invece confina con il lago Hines e con la zona umida, affacciandosi sullo specchio d'acqua con una terrazza in aggetto realizzata in blocchi di pietra bianca. Percorrendo sentieri e passerelle è possibile passeggiare lungo tutto il perimetro del lago e raggiungere i diversi padiglioni dislocati nel parco: queste strutture, utilizzate per accogliere eventi, *food truck* o i servizi igienici, si ispirano agli edifici e strutture militari di Camp Logan, mentre i cancelli, i moli e le terrazze, rendono omaggio all'architettura civica di Houston nell'epoca in cui fu istituito il Memorial Park. I concetti di riutilizzo, trattamento dell'acqua e resilienza alle inondazioni sono parte integrante sia del progetto del *masterplan* sia dell'Eastern Glades. Lo stesso lago Hines è stato pensato come un grande bacino multifunzionale che trattiene e immagazzina l'acqua piovana, condotta dai tetti e dai parcheggi e lì convogliata durante i grandi eventi piovosi, trattandone il deflusso per il riutilizzo nell'irrigazione, arrivando così a coprire oltre l'86% della domanda annuale. Anche la scelta dei materiali utilizzati per i sentieri e i grandi prati è stata fatta con l'intento di consentire e facilitare un rapido drenaggio durante la stagione delle piogge, permettendo così all'intero parco di risultare più resistente anche nei periodi di forte siccità. Nel padiglione Nord una grande sorgente, che simboleggia l'importanza dell'acqua e ne celebra la

In doppia pagina: pianta del sito delle radure orientali.



storia, è stata realizzata con blocchi di cemento che permettono ai visitatori di leggere incisi in maniera estremamente chiara i diversi livelli del lago, a seconda del periodo e della stagione, istruendo i più giovani sull'importanza di questo elemento naturale.

LA VEGETAZIONE

In collaborazione con il Memorial Park Conservancy e con un *team* di biologi ed ecologi locali, lo studio Nelson Byrd Woltz Landscape Architects ha sviluppato inoltre un piano di conservazione ambientale che cerca di ripristinare le ecologie native del parco. Gli sforzi in corso hanno portato alla rimozione di specie invasive e al rimboschimento con piantagioni autoctone per stabilire una struttura forestale sana e in grado di automantenersi. Alberi e piante locali come *Pinus echinata*, *Pontederia cordata* e *Sagittaria lancifolia* sono stati reintrodotti per ripristinare l'ecosistema forestale e favorire la diversità vegetale delle zone umide. Anche l'Eastern Woods, la foresta di 12 acri (più di 4 ettari) piantata lungo il margine orientale del Memorial Park, è stata pensata per ripristinare l'*habitat* tipico delle foreste texane e creare al contempo un senso di isolamento per i frequentatori del parco e di *privacy* per i residenti del quartiere adiacente. Dall'apertura al pubblico, Eastern Glades è già diventato uno dei paesaggi pubblici più frequentati della città. Questo paesaggio un tempo degradato e inaccessibile è ora un gioiello all'interno del Memorial Park in grado di offrire differenti attività a tutti: dai corridori sul Seymour Lieberman Trail alle famiglie che fanno picnic, agli studenti di ecologia e a coloro che sono interessati alla storia culturale di Houston e della nazione. E mentre il Memorial Park si avvicina al suo centenario, Eastern Glades e le prossime fasi del Piano decennale annunciano una visione chiara per il futuro del parco e il suo significato per la città di Houston: un luogo in grado di rendere onore alla storia e alla memoria, servendo allo stesso tempo le esigenze ricreative degli abitanti di una città in continua crescita e portando l'istruzione pubblica a occuparsi della conservazione dello spazio verde in risposta ai cambiamenti climatici attuali e futuri.



Autore testo Flavia Pastò Architetto e paesaggista con Phd europeo in Progettazione paesaggistica. Alterna l'attività di ricerca a quella didattica, collaborando come docente con il Politecnico di Milano, l'Università di Trieste e lo IUAV di Venezia. Autrice di numerose pubblicazioni, opera anche come libero professionista nell'ambito della progettazione del paesaggio, ideando giardini e spazi

verdi privati. È la cofondatrice di ArchiTune, laboratorio di architettura e paesaggio tra le provincie di Padova e Venezia.

CAMP LOGAN

Nel 1917 gli Stati Uniti entrano nella prima guerra mondiale e il Dipartimento della Guerra prende in affitto 7600 acri (più di 300 ettari) di terreno boschivo su Buffalo Bayou per stabilire una base di addestramento chiamata Camp Logan. Il campo preparò 70.000 soldati della Guardia Nazionale, arrivando a ospitarne in alcuni momenti fino a 30.000. Dopo la chiusura di Camp Logan, nel 1923, il terreno fu acquistato dalla famiglia Hogg, che lo cedette alla città di Houston per essere trasformato in un parco. L'atto di vendita originale alla città specificava che la terra rimaneva "solo a scopo di parco", stabilendo che se il vincolo non fosse stato rispettato, la terra sarebbe tornata di proprietà della famiglia Hogg o dei loro eredi. Gli architetti paesaggisti Hare & Hare furono assunti per sviluppare il progetto del parco che prevedeva un campo da golf a 18 buche, strade panoramiche, sentieri per escursionisti e "studiosi della natura", mulattiere e un anfiteatro. La sorella di Hogg, Miss Ima Hogg, assunse il ruolo di guardiana del Parco e per oltre cinquant'anni lo protesse salvandolo dalle numerose proposte che negli anni vennero avanzate (come quella per la costruzione di pozzi petroliferi o del famoso stadio Astrodome di Houston).



© Barrett Doherty



© Tyler Swanson



© Hester + Hardaway Photography



© Hester + Hardaway Photography

© Barrett Doherty



In queste pagine: diverse suggestive fotografie dell'Eastern Glades, in particolare del grande lago Hines pensato come un bacino multifunzionale che trattiene e immagazzina l'acqua piovana, condotta dai tetti e dai parcheggi e li convogliata durante i forti eventi piovosi.



© YORK



In doppia pagina: suggestiva vista dall'alto del sistema dei percorsi che attraversano la realizzazione.

© YORK

Fotografa il QR Code
e scopri di più



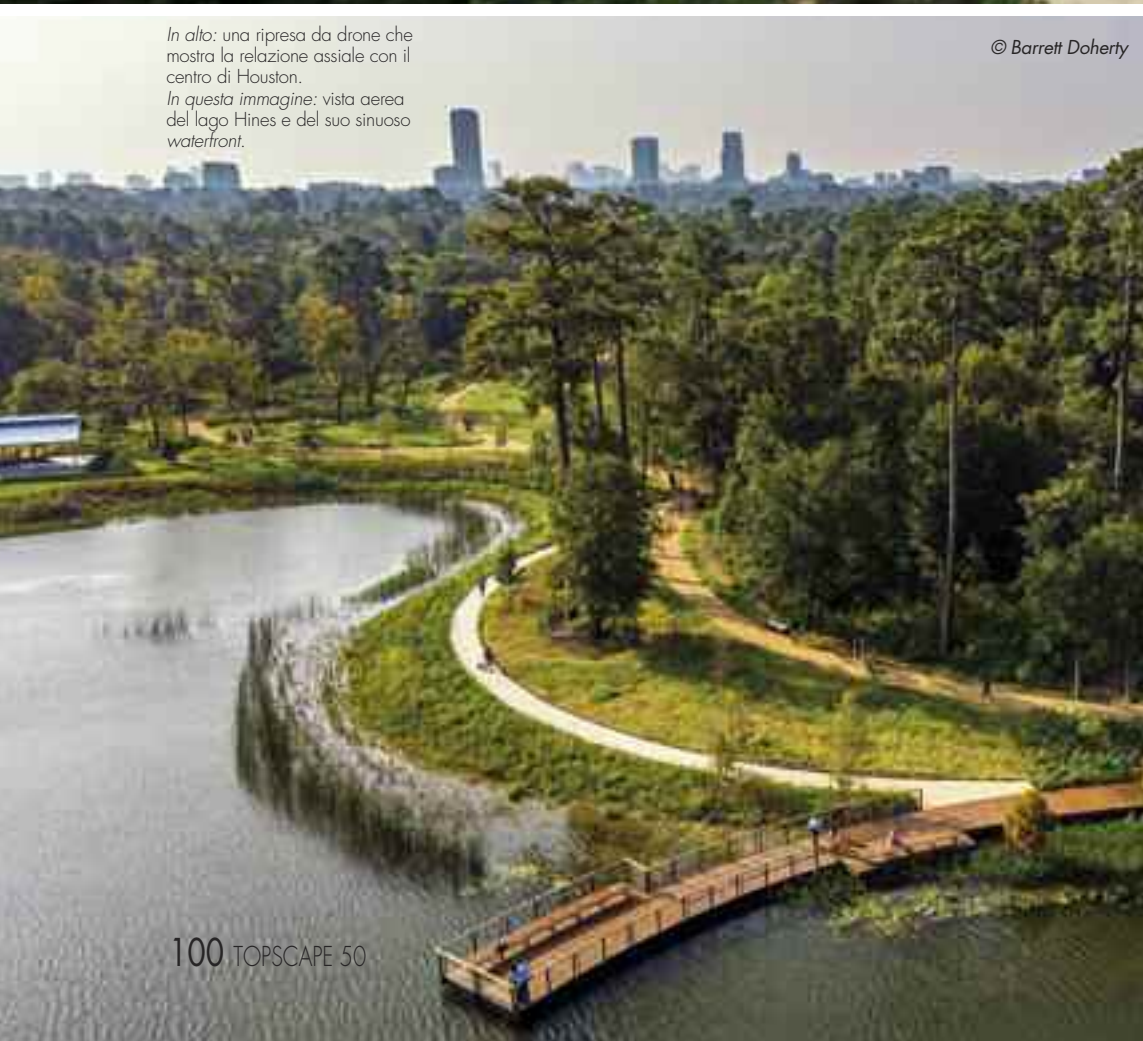
Fotografa il QR Code
e scopri di più



© Tellepsen Builders

In alto: una ripresa da drone che mostra la relazione assiale con il centro di Houston.

In questa immagine: vista aerea del lago Hines e del suo sinuoso waterfront.



© Barrett Doherty

SCHEDA TECNICA

Progetto Eastern Glades at Memorial Park

Luogo Houston, Texas

Progettisti del paesaggio Nelson Byrd Woltz Landscape Architects

Committente Memorial Park Conservancy

Collaboratori Uptown Development Authority, Houston Parks and Recreation Department, Walter P. Moore, English + Associates Architects, Lauren Griffith Associates, Henderson Rogers Structural Engineers, G2LD Gandy² Lighting Design, Minor Design, Sherwood Design Engineers, Berg Oliver Associates, Advanced Ecology Limited, James Pole Irrigation Consultants, ETM Associates, Gray & Paper Heritage Management, Hunt Design, Engineers & Consultants Inc., 4b Technology Group, DPWPR, Jaime Gonzalez, Olson Associates, James Sottilo, Professional Service Industries Inc., Gorrondona & Associates, Richard White, Fused Industries, Landscape Art, Tellepsen Builders, Shooter and Lindsey, Pin Oak Interests, Renfrow + Co, Trees for Houston, York Bridge Solutions, Mezger, Ernst Seed, WW Bartlett, Schlitzberger Stone Designs

Cronologia 2016-2020

Dati dimensionali 100 acri – oltre 40 ettari

• Componenti

PAVIMENTAZIONI il progetto ha utilizzato una combinazione di materiali per percorsi e *hardscapes*. I principali percorsi pedonali (Outer Loop Trail, Seymour Lieberman Trail aka. SLT e Oval Trail) sono costruiti in granito decomposto. I sentieri intorno al lago e nelle zone umide sono passerelle e l'asse dei fiori è punteggiato da tre piazze formali in arenaria delimitate da monumenti e panchine costruite con Texas Lueder's Limestone e Sand Cloud Ironspot Bricks

ILLUMINAZIONE l'illuminazione nel parco è realizzata con apparecchi a led utilizzati nel Seymour Lieberman Trail a tutte le ore del giorno e della notte poiché sempre frequentato da persone, e richiede livelli di luce più elevati per la sicurezza e la visibilità. Il Blossom Axis ha apparecchi indiretti integrati nei monumenti e nelle panchine per definire l'asse durante le ore buie. Il lago è in gran parte non illuminato, i luoghi di ritrovo lungo il suo perimetro, come il molo di ricircolo, i padiglioni per picnic e il campo Live Oak, sono ben illuminati per gli eventi notturni utilizzando led lineari indiretti nei padiglioni

GREEN TECHNOLOGY il *design* è incentrato sull'espansione dello spazio pubblico accessibile del Memorial Park preservando al tempo stesso un ambiente naturale. Il lago Hines ripristina l'*habitat* della fauna acquatica per una varietà di specie autoctone e fornisce la gestione delle acque piovane e la resilienza alla siccità, i prati e le praterie preservano le piantagioni autoctone e consentono un rapido drenaggio dell'acqua piovana e le aree boschive proteggono gli alberi esistenti e la crescita nativa. Eastern Glades è attualmente in procinto di ottenere la certificazione SITES da parte del Green Building Council degli Stati Uniti

• Composizione botanica

ALBERATURE *Acer rubrum* 'Drummondii', *Betula nigra*, *Liquidambar styraciflua*, *Magnolia grandiflora*, *Morus rubra*, *Nyssa sylvatica*, *Pinus taeda*, *Quercus macrocarpa*, *Quercus michauxii*, *Quercus nuttalli*, *Quercus shumardii*, *Taxodium distichum*, *Ulmus crassifolia*, *Ulmus americana*, *Aesculus pavia*, *Cercis canadensis*, *Chionanthus virginicus*, *Crataegus aestivalis*, *Cyrilla racemiflora*, *Halesia diptera*, *Ilex decidua*, *Magnolia virginiana*, *Prunus mexicana*, *Viburnum dentatum*, *Viburnum rufidulum*

ARBUSTI *Callicarpa americana*, *Clethra alnifolia* 'Hummingbird', *Forestiera acuminata*, *Itea virginica* 'Morningstar', *Itea virginica*, *Lindera benzoin*, *Malpighia glabra* 'Nana', *Malvaviscus drummondii*, *Myrica cerifera*, *Penstemon tenuis*, *Sabal minor*, *Viburnum dentatum*, *Rhus aromatica* 'Gro-Low', *Cephalanthus occidentalis*, *Hibiscus moscheutos*, *Itea virginica* 'Little Henry', *Malvaviscus arboreus*, *Viburnum obovatum*

TAPPETO ERBOSO Zorro Zoysia

Numero di alberi inseriti nel progetto 531

HOUSTON

Eastern Glades at Memorial Park

Written by Nelson Byrd Woltz Landscape Architects

The new masterplan project began in 2015 after four years of drought had devastated the forests and fields of the 1,500 acre (600 hectares) of the Park, originally envisioned as a memorial to the soldiers who trained on this land for World War One. The Eastern Glades, designed by the Nelson Byrd Woltz Landscape Architects studio, is 100 acres (40 hectares) at the east end of the park and is the first major project realized starting from the comprehensive masterplan, focused not only on the expansion of the public space of the Memorial Park but, above all, on the conservation and restoration of the local natural environment, with the intention of strengthening ecological health and resilience and providing a new and more comfortable natural space for all of Houston's people. The design of the new park starts from the historic access to Camp Logan, one of several army training bases built across the United States during World War I for American National Guard troops, decommissioned in 1923. Stone pillars mark the original location of the entrance and together with the new squares, they welcome tourists as a sort of ceremonial threshold, inviting everyone to enter to learn about the history of the site. From here the exploration of the area can take place through two main paths: Outer Loop Trail, designed for joggers or cyclists, which winds more externally and connects the north side of Memorial Drive the Eastern Glades and the new sports complex; or the more popular Seymour Lieberman Trail (aka "SLT") which flanks the large oval of the Eastern Glades. The latter encloses 14 small islands in an elliptical area that preserves the currently existing habitat in the Memorial Park and also recreates a second more specific one of the place, suitable for wildlife and linked to the typical landscapes of the Houston area and the upper coast of the Gulf of Texas. This exhibition of different habitats offers visitors the opportunity to observe and interact with nature right in the heart of the city, finding glimpses of ancient vegetation and animals that are difficult to approach such as white egrets, great blue herons and golden-shouldered and golden-crested hawks. The west side of the Eastern Glades, on the other hand, borders on the newly designed and constructed Lake Hines and the wetland, overlooking the body of water with a projecting terrace made of white stone blocks. Along paths and walkways it is possible to stroll along the entire perimeter of the lake and reach the various pavilions located in the park: these structures, used to host events, food trucks or toilets, are inspired by the military buildings and structures of Camp Logan, while the gates, piers and terraces, pay homage to the civic architecture of Houston in the era in which the Memorial Park was established.

The concepts of reuse, water treatment and flood resilience are integral to both the masterplan design and the Eastern Glades. Lake Hines itself has been designed as a large multifunctional basin that retains and stores rainwater, conducted from roofs and car parks and conveyed there during major rainfall events, treating the outflow for reuse in irrigation, thus covering over the 86% of annual demand. Even the choice of materials used for the paths and large lawns was made with the intention of allowing and facilitating rapid drainage during the rainy season, thus allowing the entire park to be more resistant even in periods of severe drought. In the North pavilion a large source, which symbolizes the importance of water and celebrates its history, was built with concrete blocks that allow visitors to read the different levels of the lake engraved in an extremely clear way, according to the period and of the season, educating the youngest on the importance of this natural element.

The vegetation

In collaboration with the Memorial Park Conservancy and a team of local biologists and ecologists, Nelson Byrd Woltz Landscape Architects has also developed an environmental conservation plan that seeks to restore the park's native ecologies. Ongoing efforts have resulted in the removal of invasive species and reforestation with native plantations to establish a healthy, self-sustaining forest structure. Local trees and plants such as *Pinus echinata*, *Pontederia cordata* and *Sagittaria lancifolia* have been reintroduced to restore the forest ecosystem and promote plant diversity in the wetlands. Even the Eastern Woods, the 12-acre forest (more than 4 hectares) planted along the eastern edge of the Memorial Park, was designed to restore the typical habitat of the Texan forests and at the same time create a sense of isolation for the visitors of the park and privacy for residents of the adjacent neighborhood. Since opening to the public, Eastern Glades has already become one of the busiest public landscapes in the city. This once degraded and inaccessible landscape is now a jewel in Memorial Park offering a variety of activities for everyone from Seymour Lieberman Trail runners to families picnicking to ecology students and those interested in cultural history of Houston and the nation. And as Memorial Park nears its centennial, Eastern Glades and the next stages of the Ten Year Plan herald a clear vision for the park's future and its meaning to the City of Houston: a place that honors history and the memory, while also serving the recreational needs of the inhabitants of an ever-growing city and leading public education to address the conservation of green space in response to current and future climate change.

In questa immagine: un bioswale adiacente alla fontana per il lavaggio delle mani.
Subito sotto: una telecamera per la fauna selvatica cattura un visitatore mattutino nelle radure orientali.



© Barrett Doherty

© Memorial Park Conservancy



In questa immagine: ancora una vista dall'alto della realizzazione.



© Trey Stephens

In questa immagine: i visitatori attraversano la storica entrata riqualificata del Memorial Park, dove i nuovi pilastri segnano la posizione di ingresso originale a Camp Logan.

© Barrett Doherty

